

Continental chiude il primo trimestre 2013 con un utile netto di 441,2 milioni di euro, in calo dell'8,6% rispetto allo stesso periodo 2012. Flessione del 3,4% anche per quanto riguarda le vendite, ma conferma delle previsioni sull'intero esercizio, con vendite in aumento a oltre 34 miliardi di euro.

Alla base della flessione, spiega la società tedesca, ci sono soprattutto tre giorni lavorativi in meno (il 2012 è stato un anno bisestile) e l'anticipo del periodo pasquale, che hanno inciso negativamente sia sulla produzione di auto che sulla vendita di pneumatici. A questo si aggiungono le avverse condizioni meteo che hanno ritardato in molti paesi il cambio delle gomme termiche.

Valori negativi anche per l'Ebit adjusted, attestato a 796 milioni con un calo percentuale del 10,4% sullo stesso periodo del 2012, e lieve flessione anche per il margine operativo, sceso al 10% dal 10,7% del primo trimestre 2012.

“Come anticipato - spiega Elmar Degenhart, amministratore delegato di Continental - i primi tre mesi sono stati difficili, ma le nostre attività hanno già ripreso slancio. Siamo certi del fatto che la produzione mondiale di auto continuerà a stabilizzarsi nel corso dell'anno. Pertanto confermiamo le previsioni per il 2013, con vendite in aumento di circa il 5% a oltre 34 miliardi di euro e un margine operativo di oltre il 10% visto che, nonostante le condizioni avverse, nel primo trimestre 2013 abbiamo già raggiunto questo obiettivo”.

 Per ulteriori informazioni ->  [Numeri & Fatti](#)



© riproduzione riservata
pubblicato il 6 / 05 / 2013